

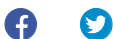
Questo contenuto è pubblicato su Corriere della Sera Digital Edition, la nostra applicazione per tablet e smartphone: [Scopri Corriere Digital Edition](#)

SCOPRI L'APP >

CORRIERE DELLA SERA

DIGITAL EDITION

MILANO - 10 settembre 2020 - pagina 7



Vincolo storico sullo stadio, i tecnici del ministero aprono

Esaminato il ricorso del comitato di San Siro: «Possibile avviare l'iter». Preoccupazione del Comune

San Siro «ha un valore fortemente simbolico». Per questo i Comitati tecnico scientifici dei Beni culturali (una sorta di Cassazione del ministero) hanno «convenuto all'unanimità» sull'opportunità di avviare l'iter per il vincolo storico relazionale per il Meazza e di creare un tavolo tecnico tra il Comune e il ministero, «finalizzato a salvaguardare la destinazione d'uso pubblico del bene (...) pur nel mantenimento del carattere simbolico dello stadio e dell'intero plesso per i valori dello sport e del calcio».

Nuovo capitolo della saga dello stadio di Milan e Inter. L'associazione Gruppo verde San Siro porta a casa una bocciatura e una promozione. La bocciatura riguarda il rigetto da parte del Comitato (nonostante il voto contrario di Tomaso Montanari) del vincolo monumentale sul Meazza già rigettato dalla Sovrintendenza. La promozione riguarda invece la richiesta di mettere un vincolo storico relazionale sullo stadio, ossia quella tutela che riguarda «cose immobili e mobili, a chiunque appartenenti, che rivestono un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose». San Siro rientra tra queste. Si tratta di una tutela importante e foriera di diverse interpretazioni: mantenere il carattere simbolico significa che se il vincolo è sulla struttura bisogna mantenere un campo di calcio all'altezza del Meazza o può essere sostituito? Fatto sta che se dovesse essere avviato l'iter per il vincolo, qualsiasi progetto o autorizzazione dovrebbe passare il vaglio della Sovrintendenza. Che l'iter parta è sicuro. L'associazione presenterà un'istanza per chiedere l'avvio della procedura. «Attendiamo ora l'esito degli altri ricorsi presentati da altre associazioni, dalla Federazione Verdi di Milano e la risposta del Comune», dice la presidente Giuliana Filippazzi. Da parte di Palazzo Marino c'è comunque preoccupazione perché mettere un secondo vincolo dopo aver bocciato quello monumentale significherebbe non realizzare il nuovo stadio.

M.Gian.

©RIPRODUZIONE RISERVATA